



Telenovelle: «Renzo e Lucia» e «Micaela» promosse da Rete4

Questa settimana le sue novelle-top cambiano programmazione. Renzo e Lucia raddoppia (lunedì e mercoledì, sempre alle 20,30), mentre Micaela, nella foto, passa al venerdì sempre nella fascia del prime time.

Su Raiuno a partire da oggi Dal «Vento del Concilio» ai quesiti di Nuccio Fava Ecco i programmi pasquali

L'odore di santità si fa sentire naturalmente di più nel corvo della settimana di Pasqua che inizia oggi. E Raiuno si è preoccupata di ribadire il primato di rete cattolica, in barba a Raidue e alla crisi mistica che all'inizio della stagione aveva colpito il direttore Gianpaolo Sodano. Una settimana all'insegna del concilio Vaticano II con la messa in onda, a partire da oggi alle 20,40, delle quattro puntate de Il vento del Concilio, reportage realizzato da Leandro Castellani che ripercorre, attraverso filmati d'archivio e materiale medito, le tappe dell'evento storico aperto l'11 ottobre 1962 da Giovanni XXIII e concluso da Paolo VI l'8 dicembre 1965. Mercoledì alle 20,40 va invece in onda il film Don Bosco, interpretato da Ben Gazzara. Venerdì, clou della settimana Santa, oltre alla Via crucis in diretta dal Colosseo alle 21, alle 19,30 Nuccio Fava conduce in diretta la 15ª edizione dello speciale Domande su Gesù Sabato 10 alle 19,25 viene proposto Il Vangelo della domenica con il commento di padre Piero Gheddo Dulcis in fondo la messa in diretta da San Pietro, domenica alle 11.

L'ascolto della radio, «sorella povera» della televisione è in aumento: nuovo pubblico anche nel dopocena «Viene spesso considerata come una tv cieca», dice Basili «È come sostenere che la moto è un'auto con due ruote»

Cenerentola vestita da sera

La radio cresce. Gli ascolti dell'ultimo periodo sono migliorati, soprattutto per Radio Rai. E il dato più curioso è quello serale: la gente spegne la tv per seguire programmi come Dentro la sera, in cui si discute di problemi esistenziali. «L'errore è sempre stato quello di considerare la radio come una tv cieca. È come dire che una moto è una macchina a due ruote», dice Dino Basili, direttore di RadioDue.

MONICA LUONGO

ROMA. La radio lavora in silenzio, è il mezzo più discreto di tutti gli strumenti di comunicazione. In pochi sanno, per esempio che sono ben 31 milioni gli italiani che la ascoltano. Radio Rai ha aumentato il proprio share del 4,5% rispetto allo scorso novembre. È cresciuta inoltre di 29 minuti la durata d'ascolto medio così come sono cresciute di 384 mila unità gli ascoltatori delle tre reti radio.

Esulta Dino Basili direttore di RadioDue il cui ascolto è cresciuto più delle due sorelle Radiouno e Radiotre il 2,2%, passando così dal 13,4% al 15,6%. «Si è trattato di piccoli aggiustamenti. Cambiamenti radicali e frequenti non fanno il successo di una rete radiofonica», dice Basili - perché la gente si abitua ad ascoltare i programmi per fare orari, quando cioè può «sintonizzarsi» su qualche canale. Se si agita il palinsesto come uno shaker non si ottiene nulla. Un criterio, dunque, che in qualche modo contraddice la logica te-

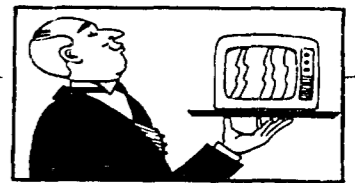


Michele Mirabella autore e conduttore di numerose trasmissioni radio

Nel senso che non abbiamo strumenti costosi e sofisticati come l'Auditel e dobbiamo accontentarci di telefonare agli utenti per chiedere cosa stanno ascoltando. Sta però serpeggiando il mito della tv «cicale» e allora forse potrà venire il nostro momento. C'è una trasmissione per esempio che si chiama Dentro la sera una sorta di corpo a corpo sui problemi esistenziali. La gente che telefona è numerosa e fa domande intelligenti. Già il pubblico della radio più sobrio, più attento tanto da sembrare anche più intelligente. Forse perché non ha il problema di mostrare il proprio volto alle telecamere? «Non sono gli estremismi», conclude Basili - «Radio e televisione sono due mezzi complementari che non possono e non vanno paragonati. Chi fa la radio pensando alla tv e viceversa, sbaglia di grosso. Noi siamo stati rovinati dalla valutazione che la radio è la sorella cieca della tv. Niente di più ingiusto. È come paragonare le prestazioni di una motocicletta a quelle di un'automobile, pensando che la moto sia una macchina a due ruote».

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



TAPPETO VOLANTE (Telemontecarlo 12) L'attore Arnoldo Foà e il musicista Nicola Piovani sono oggi gli ospiti d'onore che aprono la settimana del programma con dotto da Luciano Rispoli.

TG DALLA PARTE DELLE DONNE (Raidue 17,20) Stanno cambiando i ruoli all'interno della coppia? L'uomo sta forse scoprendo la sua «parte femminile»? Se ne discute assieme all'antropologa Gioia Longo autrice di un'indagine sulle nuove coppie e la giornalista Liliana Medco.

IL CORAGGIO DI VIVERE (Raidue 17,30) Che fine fanno i minon che scompaiono in Italia? Che cosa si fa per rintracciarli? Esiste un collegamento fra le famiglie la polizia e i servizi sociali? Dei 2971 casi scomparsi nel nostro paese nel '92 ne risultano dispersi ancora 483. In studio, con Riccardo Bonacina il procuratore Ingrassia del tribunale dei minori di Milano Vincenzo Tana presidente dell'Associazione in difesa dell'infanzia scomparsa e Ernesto Calfo, fondatore di «Telefono azzurro».

ITALIA: ISTRUZIONI PER L'USO (Raiuno 18,15) Suggerimenti per le vacanze pasquali all'insegna della crisi e del risparmio. Viaggi in Italia per parchi naturali e piccoli paesi d'arte.

MILANO, ITALIA (Raitre 22,45) Tema del dibattito il referendum sull'abrogazione della legge sulla tossicodipendenza. Involino-Vassalli. Ne discutono Lizianna Maiolo deputato antiproibizionista il giornalista Mario Ceni, don Vincio Albanese don Giancarlo Solfrini operatori e specialisti giovani di varie comunità. Con Gad Lerner in diretta dalla Sala degli Affreschi della Società Umanitaria di Milano.

MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5 23,05) Puntata speciale dedicata ai quesiti referendari. Ospiti di Costanzo al Teatro Parioli Marco Pannella della Lista Pannella Umberto Bossi segretario della Lega Giorgio Boggi segretario del Pci Gianfranco Fini segretario del Msi Sergio Garavini segretario di Rifondazione comunista e Nando Dalla Chiesa deputato della Rete. Interviene anche il giornalista Pino Buongiorno.

FUORIORARIO (Raitre 1,15) Si va dell'emigrazione è il titolo del programma realizzato da Alessandro Blasetti nel 1972 e di cui «stanotte verranno presentati ampi brani. Blasetti ha ricostruito la storia dell'emigrazione, utilizzando materiali di repertorio: spezzoni di film, cinegiornali e interviste. Tra gli altri, le testimonianze di Carlo Levi, Leonardo Sciascia e Ugo Pretzeloni.

(Tom De Pascale)

Grid of TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, and other channels, including show titles, times, and descriptions.